

mano); tuttavia non resta che le radici dell'odio fra il predetto cardinale e il duca Alessandro non siano fondate in mezzo al cuore. Ho poi sentito mormorare da alcuni essere obbietto del cardinal de' Medici, dispretandosi, di pigliare per moglie la duchessina, nipote del papa, e sua cugina in terzo grado; con la quale vive in amor grande, essendo anche da lei riamato; nè più in altro ella confida nè ad altri ricorre nei suoi bisogni e desideri, salvo al detto cardinale. Il quale sempre si è mostrato amatore del nome veneto, tenendo in memoria che suo padre sia stato amato da Vostra sublimità. Da quelli che hanno spirito si fa in ogni modo questa conclusione, che un qualche giorno abbiano a vedersi movimenti notabili fra questi due; ed avrà sempre più favore il cardinale, che è molto magnifico e liberale, nè stima il danaro: col quale mezzo ha acquistato presso di molti non volgare amore e dilezione; onde la levata sua da Roma per Fiorenza pose il papa in gran confusione, dubitando che la cosa avesse fondamento, ma non l'ebbe (1).

La duchessina (2) è figliuola di Lorenzino duca d'Urbino, che fu figliuolo di Piero de' Medici. La madre fu madama di Bologna, francese, nipote del duca d'Albania; il quale è governatore degli stati che alla detta duchessina appartengono nel dominio di Francia per eredità materna; dove è fama che abbia una grossa entrata. E per tale causa, cioè per render ragione dell'amministrazione di quel governo, è venuto a Roma cotesto duca, e vi dimorò già fino ad ora da nove a dieci mesi; e s'intende ch'abbia acconce tutte le differenze che da tale governo nascevano col pontefice; intantochè Sua Santità pare che abbia troppo rispetto

(1) Alcune di queste particolarità concernenti la discordia fra i due nipoti del papa, sono veramente preziose; poichè gli storici contemporanei o le passarono sotto silenzio o le sformarono a posta loro.

(2) Caterina de' Medici, che nel 1533 sposò Enrico secondogenito del re di Francia.